



Padre
BURATTI MARIO

- * **Nascita 17.02.1925 a Landiona (No)**
- * **Professione 08.09.1944 a Belgirate (No)**
- * **Ordinazione 04.03.1950 a Loreto (An)**
- * **Morte 24.02.1999 a Redona (Bg)**
- * **Sepoltura a Bergamo**

Mario Buratti nasce il 17 febbraio 1925 a Landiona (No). Compie i primi studi ginnasiali a Torino, presso il Seminario del Cottolengo durante quattro anni. Per la quinta ginnasiale, a causa della guerra, è inviato ad Arona, sostenuto economicamente dal parroco di Pemate, Mons.

Melchiorre Bozzola. Poi entra a Villa Santa Maria. A Belgirate vive l'anno di noviziato ed emette i primi voti l'8 settembre 1944. Continua gli studi filosofici e teologici a Loreto, dove è ordinato sacerdote il 4 marzo 1950.

Dopo brevi esperienze pastorali a Loreto e ad Arona, nel 1953 è inviato a Villa Santa Maria, dapprima come assistente, poi anche come insegnante e infine, durante 14 anni, in qualità di direttore spirituale. Trascorre complessivamente 20 anni a Redona, dedicandosi con passione alla formazione dei giovani seminaristi e alla promozione vocazionale. Lo stesso lavoro è continuato da padre Mario anche nella comunità di Arbizzano, dal 1973-1984.

La sua passione per le vocazioni lo spinge, già maturo, a specializzarsi in Scienze pedagogiche con diploma presso l'Università Salesiana di Roma. Nel 1984 fa parte di una piccola comunità che apre una nuova fondazione a Genova. Questa esperienza si chiude nel giro di poco tempo e nel 1987 troviamo padre Mario ancora a Villa Santa Maria, dove prosegue nel ministero della predicazione, nell'assistenza ai seminaristi e nella promozione vocazionale. Nel settembre del 1997, il Superiore Provinciale gli chiede la disponibilità di recarsi a Loveno di Menaggio (Como), come cappellano presso la casa di riposo delle Figlie della Sapienza. Qui, dopo solo un anno, è colpito da un male che in brevissimo tempo lo conduce alla morte, avvenuta a Bergamo il 24 febbraio 1999.

La vita di padre Mario si può riassumere attorno a due poli: la devozione a Maria e la promozione vocazionale per il sacerdozio, del quale ha grandissima stima. Come espressione e testimonianza della sua profonda devozione mariana, padre Mario dà alle stampe alcuni suoi scritti: *La preghiera degli esuli* (meditazioni sulla "Salve Regina"), 1966; *La Madre che Dio ha scelto* (riflessioni sul cap. VIII della "Lumen Gentium"), 1989; *Con Maria in novità di vita* (devozione mariana e battesimo), 1993; *A te mi affido, o Madre*, (piccola guida alla consacrazione a Maria nello spirito del Santo di Montfort), 1997.

In occasione dei funerali di padre Mario il Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro invia un telegramma, ove tra l'altro si dice: "Apprendo la notizia della morte di Padre Mario Buratti e ben volentieri mi unisco alle vostre preghiere, mentre esprimo viva umana solidarietà. Ho conosciuto Padre Buratti tanti anni fa... Da allora ci siamo vicendevolmente ricordati nei momenti belli e importanti dell'anno e so di aver goduto della ricchezza delle sue preghiere. Per questo, al mio ricordo più vivo si unisce profonda riconoscenza...". Riposa nel cimitero di Bergamo.